



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"

Via Marconi, 2 – 48100 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056

E-mail: [segreteria@itisravenna.it](mailto:segreteria@itisravenna.it), [itbaldini@racine.ra.it](mailto:itbaldini@racine.ra.it)

WEB: <http://www.itisravenna.it>



Ai Docenti  
Agli Studenti  
Al Personale A.T.A.  
Ai Genitori  
e p.c Al D.S.G.A.

Oggetto: Trasmissione dell'estratto del Regolamento d'Istituto.

Per opportuna conoscenza trasmetto in allegato l'estratto del Regolamento d'Istituto che riporta gli articoli che governano la vita all'interno della scuola.

I docenti sono tenuti a leggerlo e a segnalare agli studenti le parti di particolare interesse, quali entrate ed uscite fuori orario, uso di telefoni o i-pad ecc.

Il Regolamento d'Istituto completo è pubblicato sul sito della scuola, invito genitori e docenti a prenderne visione.

Confido nel buon senso di tutti, sicura che personale, famiglie e studenti faranno il possibile per osservare le regole ivi contenute.

Il Dirigente Scolastico  
(Lilia Pellizzari)



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"

Via Marconi, 2 – 48100 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056

E-mail: [segreteria@itisravenna.it](mailto:segreteria@itisravenna.it), [itbaldini@racine.ra.it](mailto:itbaldini@racine.ra.it)

WEB: <http://www.itisravenna.it>



*OMISSIS*

## ESTATTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

### NORME DI COMPORTAMENTO

#### **Articolo 22 (Premessa)**

La disciplina è affidata all'autocontrollo degli studenti, alla responsabilità del Dirigente scolastico e di tutti i professori e alla vigilanza del personale ausiliario.

#### **Articolo 23 (Assenze e giustificazioni)**

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a partecipare alle esercitazioni ed alle visite d'istruzione gratuite. Gli insegnanti che hanno le prime ore di lezione devono controllare le assenze e annotarle nel registro. Dopo un'assenza, lo studente dovrà giustificarla sull'apposito libretto e presentarla all'insegnante della prima ora di lezione entro i tre giorni successivi al rientro a scuola; l'insegnante controfirmerà il libretto. Se, trascorso tale termine, lo studente non ha provveduto a presentare la giustificazione, sarà cura dell'insegnante coordinatore far avvertire la famiglia.

I minori che siano stati assenti dovranno portare la giustificazione firmata da uno dei genitori. In caso di assenze frequenti e prolungate il coordinatore avverte la famiglia qualunque sia l'età dell'alunno. Le giustificazioni per assenze superiori ai 6 giorni dovranno essere accompagnate da certificato medico, se dovute a malattia; da autocertificazione preventiva se per altro motivo. Per questo, al momento dell'iscrizione, è rilasciato un apposito libretto che dovrà avere la firma di un genitore (almeno per i minorenni) e su cui è applicata una foto tessera di riconoscimento. Il libretto, che serve anche come documento di riconoscimento all'interno dell'istituto, contiene spazi per giustificare assenze, ritardi, richieste di uscita anticipata e comunicazioni alle famiglie. In caso di smarrimento, il genitore o l'alunno maggiorenne deve farne denuncia al Dirigente scolastico per averne un duplicato al costo di Euro 3,00.

#### **Articolo 24 (Ritardi ed uscite anticipate)**

Chi entra fuori orario deve portare la giustificazione del ritardo per essere ammesso alle lezioni successive. Le uscite fuori orario saranno concesse solo per motivi di assoluta necessità. Saranno prese in considerazione solo le richieste sufficientemente motivate e approvate dagli insegnanti delle lezioni successive. Il Dirigente/ collaboratori della presidenza, in ogni caso, vagliati i motivi, si riservano se concedere o meno il permesso. Solo se i genitori si presentano di persona il permesso è dato in ogni caso.

#### **Articolo 25 (Inizio delle lezioni)**

L'accesso alla scuola è di norma comune a tutti gli alunni. Gli alunni entrano nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni e devono essere in aula al secondo suono della campana. I professori dovranno essere in aula al suono della prima campana. L'ingresso e l'uscita devono essere ispirati ad un comportamento di autodisciplina che salvaguardi l'incolumità personale propria e degli altri.



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"

Via Marconi, 2 – 48100 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056

E-mail: [segreteria@itisravenna.it](mailto:segreteria@itisravenna.it), [itbaldini@racine.ra.it](mailto:itbaldini@racine.ra.it)

WEB: <http://www.itisravenna.it>



## **Articolo 26 (Lievi ritardi)**

Per gli allievi pendolari, o per ostacoli imprevedibili, o per particolari situazioni familiari si potrà tollerare eccezionalmente un ragionevole margine di ritardo. L'insegnante non è tenuto ad accettare in classe nella prima ora l'alunno che arriva sistematicamente in ritardo. Se l'alunno non è accettato nella prima ora, entra alla seconda, ma dovrà portare comunicazione il giorno dopo e questa dovrà essere annotata nel registro di classe. Anche l'eventuale problema dei ritardi potrà essere oggetto degli interventi disciplinari di competenza del Consiglio di classe.

È ammessa l'entrata dopo la prima ora e l'uscita all'ultima ora, solo per particolari motivi giustificati si potrà entrare dopo la seconda ora o uscire alla penultima

## **Articolo 27 (Comportamenti all'interno dell'Istituto)**

### Corredo

È necessario che gli studenti abbiano un corredo adatto alle specifiche attività da svolgere (quaderni, libri, materiali vari per disegno, ecc....), per le esercitazioni di educazione fisica e laboratori vari devono avere un abbigliamento adeguato e in ottemperanza alle norme di sicurezza.

### Intervallo

Durante l'intervallo l'insegnante deve rimanere in aula. Parimenti è tenuto a rimanere in aula anche nel caso di assenze generalizzate da parte degli studenti. I docenti di Educazione Fisica o delle discipline con laboratorio definiscono all'inizio dell'anno scolastico il luogo dove si svolge l'intervallo. L'intervallo e il cambio dell'insegnante tra un'ora e l'altra non devono costituire un problema disciplinare, in quanto deve prevalere il comportamento responsabile e autodisciplinato da parte di tutti. Il personale ATA in servizio ai piani collabora alla vigilanza.

### Pulizia e rispetto

Il mantenimento dell'ordine, della pulizia e del rispetto dei locali, delle suppellettili e del materiale didattico e scientifico deve essere considerato come un doveroso rispetto per un bene comune che va salvaguardato per sé e per l'intera comunità. Di eventuali danni all'arredamento scolastico ed in particolare alle attrezzature dei laboratori sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati, soprattutto se il danno è dovuto ad incuria e a comportamento negligente, in tal caso possono essere date anche sanzioni disciplinari.

### Uscite brevi

Nel corso delle ore di lezione un solo studente alla volta, per breve tempo, può lasciare l'aula con l'autorizzazione dell'insegnante in classe. Non è consentito girare per l'Istituto, in particolare recarsi in palestra.

### Vietato fumare

Per le disposizioni di legge è vietato fumare in tutti i locali e nei luoghi aperti di pertinenza dell'Istituto, il divieto è regolato dal DL. n. 104 del 2013. Si fa riferimento alla Circolare n. a.s. 2013-2014

### Vietato l'uso di telefoni cellulari

L'uso dei dispositivi mobili è consentito in ambito didattico con la guida del docente, qualora lo studente li utilizzi in modo improprio o disturbi il regolare svolgimento delle attività didattiche, il docente è autorizzato, dopo il primo richiamo, a ritirarlo ed a consegnarlo in presidenza che provvederà ad informare la famiglia.

È assolutamente vietato l'uso di cellulari o altri strumenti (se non autorizzati) durante le prove

### **Articolo 28 (Sanzioni disciplinari)**

La responsabilità disciplinare è personale (D.P.R. 249/98, art. 4 punto 3).

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (D.P.R. 249/98 art. 4 punto 2). Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto (D.P.R. 249/98 art. 4 punto 3).

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di aspirazioni correttamente manifestate e non lesive della altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica (D.P.R. 249/98, art. 4 punto 5).

Agli studenti che manchino ai loro doveri scolastici secondo quanto indicato nello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola superiore sono inflitte, secondo la gravità dell'infrazione, le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) il rimprovero verbale;
- b) l'ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe;
- c) l'ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe e sul diario personale dello studente e comunicazione immediata alla famiglia;
- d) l'allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni (DPR 249/98, art. 4 punto 7).

### **Articolo 29 (Infrazioni disciplinari)**

Per gli studenti che tengono un comportamento negligente, non frequentando regolarmente i corsi, disturbando l'ordinato svolgimento delle attività didattiche e mostrando incuria per l'ambiente scolastico, si applicano le sanzioni a), b) e c).

Per gli studenti che non rispettano le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate all'interno dell'Istituto si applicano le sanzioni b) e, nei casi più gravi, la sanzione c).

Per gli studenti che vengono meno al dovere di rispetto nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti e dell'altro Personale della scuola e dei loro Compagni si applicano la sanzione c) e, nei casi più gravi, la sanzione d).

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni di cui al punto d)

Per gli studenti che utilizzano le strutture, i macchinari e i sussidi didattici dell'Istituto in modo scorretto si applicano le sanzioni a) e/o b). Nel caso di azioni che arrechino danni al patrimonio della scuola, fatto salvo l'obbligo del risarcimento, si applicano la sanzione c) e, nei casi più gravi, la sanzione d).

Per gli studenti che, con il loro comportamento impediscono la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione o assumono atteggiamenti ispirati a concezioni razziste, discriminatorie o sopraffattrici si applica la sanzione d).

Qualora concorrano circostanze attenuanti e avuto conto del precedente comportamento può essere inflitta la sanzione di grado inferiore rispetto a quella stabilita.

In caso di recidiva, o qualora le infrazioni assumano particolare gravità o abbiano carattere collettivo, può essere inflitta la sanzione di grado superiore.

con attività in favore della comunità scolastica attinenti, per quanto possibile, alla infrazione commessa (es. riassetto e risistemazione di strutture ed attrezzature; partecipazione a compiti ausiliari) o ad attività di volontariato che saranno individuati di volta in volta dal Dirigente in accordo col Consiglio di Classe, anche su proposta dello stesso studente.

L'allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità della persona. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo (DPR 249/98, art. 4 punto 9).



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"

Via Marconi, 2 – 48100 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056

E-mail: [segreteria@itisravenna.it](mailto:segreteria@itisravenna.it), [itbaldini@racine.ra.it](mailto:itbaldini@racine.ra.it)

WEB: <http://www.itisravenna.it>



Nel periodo di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica (DPR 249/98, art. 4 punto 8).

## **Articolo 30 (Organi competenti e procedimento)**

Le sanzioni a) b) c) sono inflitte dai singoli Docenti, su richiesta, il Dirigente può provvedere ad informare la famiglia.

Le sanzioni d) sono inflitte dal Consiglio di classe.

L'organo competente a infliggere sanzioni di un dato grado può anche infliggere quelle di grado inferiore.

Lo studente prima di essere sottoposto a sanzione disciplinare deve essere invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nei casi di applicazione delle sanzioni di cui al punto d) il Consiglio di Classe, con la rappresentanza di tutte le sue componenti, si riunisce su convocazione del Dirigente scolastico entro 3 giorni dall'avvenuta denuncia dell'infrazione disciplinare; contestualmente lo studente incolpato e la sua famiglia devono essere informati dell'avvio del procedimento disciplinare e dei fatti che gli vengono addebitati con l'avviso che possono anche presentare scritti difensivi e possono presentarsi alla data indicata. Il Consiglio di Classe, dopo aver svolto le attività istruttorie che ritiene utili, decide sull'applicazione della sanzione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

## **Articolo 31 (Organo di Garanzia e sua composizione)**

L'Organo di Garanzia di cui all'art. 5 comma 2 dello Statuto è formato da:

- 1 studente (Membro del Consiglio di Istituto + 1 supplente)
- 1 genitore (Presidente del Consiglio di Istituto + 1 supplente)
- 2 docenti (Vicario e 2° Collaboratore + 1 supplente)
- 1 A.T.A. (Membro del Consiglio di Istituto + 1 supplente).

## **Articolo 32 (Ricorsi)**

Contro le sanzioni disciplinari che dispongono l'allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni è ammesso ricorso ad un organo di garanzia interno alla scuola. L'organo di garanzia, di cui all'articolo 5 comma 2 del D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249, è formato secondo le disposizioni di cui all'art. 4 dell'allegato n° 1.

Contro le decisioni dell'Organo di garanzia è ammesso ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, al Dirigente dell'UST, che decide in via definitiva

**OMISSIS**